

RESOCONTI STENOGRAFICO



333^a SEDUTA

MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE 2005



Presidenza del Presidente LO PORTO

INDICE

Commissioni parlamentari (Comunicazione di assenze e sostituzioni)	2
Interrogazione (Comunicazione relativa alla numero 2255)	2
Interrogazioni e interpellanze (Rinvio dello svolgimento della rubrica “Lavori pubblici”): (Rinvio dello svolgimento della rubrica “Lavoro”): PRESIDENTE	2
Missione e congedi	2
Mozione (Determinazione della data di discussione)	3
PRESIDENTE	3
Sull’ordine dei lavori PRESIDENTE	5
MICCICHE’ (Sicilia 2010)	5

La seduta è aperta alle ore 18.43

BURGARETTA APARO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Missione e congedi

PRESIDENTE. Comunico che, per ragioni del suo ufficio, l'onorevole Crisafulli è in missione dal 30 novembre 2005 al 9 dicembre 2005.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunico, altresì, che gli onorevoli Culicchia, D'Aquino, Manzullo, Vitrano, e Genovese hanno chiesto congedo per l'odierna seduta.

L'Assemblea ne prende atto.

Rinvio dello svolgimento di interrogazioni ed interpellanze delle Rubriche “Lavori pubblici” e “Lavoro”

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, informo che, con nota del 30 novembre 2005, pervenuta in pari data, l'assessore per i lavori pubblici, Parlavecchio, per pregressi impegni istituzionali ha chiesto il rinvio del terzo punto dell'ordine del giorno “Svolgimento di interrogazioni ed interpellanze della rubrica Lavori pubblici”.

Conseguentemente, il terzo punto dell'ordine del giorno è rinviato ad altra data.

L'Assemblea ne prende atto.

Avverto, altresì, che, con nota del 30 novembre 2005, pervenuta in pari data, l'assessore per il lavoro, onorevole Scoma, per pregressi impegni istituzionali ha chiesto il rinvio del quarto punto dell'ordine del giorno “Svolgimento di interrogazioni ed interpellanze della rubrica “Lavoro”.

Conseguentemente, il quarto punto dell'ordine del giorno è rinviato ad altra data.

L'Assemblea ne prende atto.

Comunicazione di assenze e sostituzioni alle riunioni delle Commissioni legislative

PRESIDENTE. Comunico le assenze e sostituzioni alle riunioni delle Commissioni del 16 novembre 2005:

- nella seduta n.141 del 16 novembre 2005 della V Commissione ‘Cultura, formazione e lavoro’ sono risultati assenti gli onorevoli Culicchia, Vitrano, Tumino, Segreto, Sammartino e che gli onorevoli Micciché, Savarino, Arcidiacono e Speziale hanno, rispettivamente, sostituito gli onorevoli Ferro, Fratello, Giambrone e Giannopollo.

Comunicazione relativa all'interrogazione numero 2255

PRESIDENTE. Comunico, in riferimento all'interrogazione n. 2255 «Notizie in merito alla richiesta di rientro in servizio di un dipendente regionale posto in pensionamento anticipato nel 1997», dell'onorevole Miccichè, annunziata nella seduta n. 299 del 14 giugno 2005, che la stessa, oltre che al Presidente della Regione, è rivolta anche all'Assessore per l'industria invece che all'Assessore alla Presidenza.

L'Assemblea ne prende atto.

Informo, ai sensi dell'articolo 127, comma 9, del Regolamento interno che nel corso della seduta potrà procedersi a votazioni mediante sistema elettronico.

Determinazione della data di discussione di mozione

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, si passa al secondo punto dell'ordine del giorno: Lettura, ai sensi e per gli effetti degli articoli 83, lettera d) e 153 del Regolamento interno, della mozione n. 460 «Iniziative a livello centrale per far sì che nella finanziaria 2006 dello Stato siano contenute disposizioni volte allo sviluppo economico e infrastrutturale del Mezzogiorno e della Sicilia», degli onorevoli Barbagallo, Culicchia, Tumino, Gurrieri, Genovese e Zangara.

Ne do lettura:

«L'Assemblea regionale siciliana

premesso che:

la manovra finanziaria predisposta dal Governo nazionale per il 2006 si inserisce in una fase molto delicata dell'economia nazionale e, a maggior ragione, di quella del Mezzogiorno;

è una fase caratterizzata dalla scarsa competitività del sistema produttivo, con l'esigua crescita della ricchezza nazionale ed il dilagare del debito pubblico;

premesso, inoltre, che:

secondo le stime fornite dai più accreditati istituti di ricerca e statistica, nel 2004, il PIL della Sicilia è cresciuto solo dello 0,4 per cento, mentre il tasso di disoccupazione si è attestato al 17,2 per cento contro il 7,9 per cento del dato nazionale;

per il 2005 si stima addirittura un decremento del PIL pari allo 0,5 per cento;

in questi anni, dunque, la Sicilia, così come tutte le altre regioni del Mezzogiorno, ha fatto passi indietro con l'aggravarsi di annosi problemi, quali la debolezza del tessuto produttivo, il lavoro sommerso ed irregolare, un'attrezzatura del territorio non adeguata, l'insufficiente coesione sociale;

nemmeno i fondi di Agenda 2000 sono riusciti a far decollare l'economia siciliana, né poteva essere diversamente poiché gli errori e le distorsioni operati nella gestione di tali fondi sono rilevanti e ormai difficilmente recuperabili;

secondo il rapporto intermedio del valutatore esterno designato dalla Regione, circa metà delle misure di Agenda 2000 non presentano alcuna capacità di impatto sull'economia e sullo sviluppo;

ciò è avvenuto soprattutto perché è stato di fatto cancellato il carattere di aggiuntività che i fondi strutturali europei dovevano rappresentare;

considerato che:

le scelte di politica economica operate in questi anni hanno acuito le difficoltà di sviluppo con riflessi pesanti per le regioni meridionali;

nel periodo tra il 1997 e il 2002 le regioni meridionali avevano fatto registrare una crescita superiore a quella delle regioni del nord Italia poiché si era generato un clima di fiducia, scemato via via negli anni successivi;

ritenuto che:

la legge finanziaria varata dal Governo nazionale ed attualmente all'esame della Camera non aggredisce alcuno dei problemi sopra elencati, anzi li amplifica differendo nel tempo ogni misura a carattere strutturale;

il tema del Mezzogiorno è, infatti, del tutto assente dalla manovra finanziaria;

nel documento approvato da regioni e province autonome unitamente agli enti locali, nella riunione di Santa Trada del 21 luglio 2005, venivano individuate alcune priorità, prima tra tutte l'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, per sottrarre le regioni meridionali alla penalizzazione derivante dal federalismo fiscale e superare le sperequazioni con le regioni del Nord;

tra le priorità tracciate da regioni ed enti locali spiccano la riformulazione di un nuovo patto di stabilità interno, la lotta all'evasione, la razionalizzazione dei sistemi di riscossione, una maggiore attenzione ai temi della salute e della famiglia;

le proposte contenute nel documento non sembrano essere state recepite dal Governo, rafforzando la sensazione di abbandono vissuta dal Mezzogiorno sin dall'avvento dell'Esecutivo Berlusconi;

rilevato che:

in questi anni il divario Nord-Sud si è approfondito poiché il risanamento dei conti pubblici è stato sovente scaricato sulle aree più deboli del Paese;

lo sviluppo delle regioni meridionali è, viceversa, condizione essenziale per lo sviluppo dell'intero Paese, e pertanto occorre valorizzare le enormi energie e risorse umane, ambientali e territoriali del Sud,

impegna il Presidente della Regione

«a farsi promotore di adeguate iniziative affinché la legge finanziaria dello Stato per l'anno 2006 contenga disposizioni volte allo sviluppo economico e infrastrutturale del Mezzogiorno e della Sicilia.» (460).

BARBAGALLO-CULICCHIA-TUMINO-GURRIERI-GENOVESE-ZANGARA

Onorevoli colleghi, dispongo che la mozione predetta venga demandata alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari perché se ne determini la data di discussione.

Sull'ordine dei lavori

MICCICHE'. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MICCICHE'. Signor Presidente, poc'anzi la mia non era una battuta fine a se stessa, aveva piuttosto un senso e, quindi, ho intenzione di ribadire pubblicamente questa mia impressione.

E' chiaro che tutte le questioni che sono intrinseche alla possibilità di rinvio - non so se ci sono questioni tecniche o politiche - tuttavia, qualunque siano le motivazioni, non mi pare assolutamente giustificato che, per l'ennesima volta, anche in questa seduta, sia rinviato lo svolgimento degli atti ispettivi. Ieri è stata rinviata la rubrica Industria, oggi le rubriche Lavoro e Lavori pubblici!

Signor Presidente, non vorrei che nella seduta successiva, per la premura di approvare il disegno di legge sulle variazioni di bilancio, vengano messi in secondo piano e addirittura non trattati, argomenti che - da due sedute - vengono posti all'ordine del giorno per poi non essere discussi, per mancanza dei rispettivi assessori competenti.

PRESIDENTE. Onorevole Miccichè, siamo in sessione di bilancio, quindi è logico che i documenti finanziari prevalgano su tutto...

MICCICHE'. Signor Presidente, non mi pare che sia una giustificazione pertinente. Lo dico perché, trovandoci in sessione di bilancio, non possiamo approvare nessun altro disegno di legge che comporti spesa; quindi è possibile svolgere la discussione di atti ispettivi, siano essi interrogazioni o interpellanze. Non vedo per quale ragione la trattazione venga rinviata. Credo, peraltro, che ne gioverebbe anche l'economia dei lavori successivi.

C'è un vecchio detto che dice "chi ha tempo non perda tempo!"

PRESIDENTE. Onorevole Miccichè, abbiamo inserito all'ordine del giorno lo svolgimento di Rubriche dato che non siamo pronti per la discussione sul disegno di legge finanziario che, come lei sa, è attualmente all'esame della seconda Commissione legislativa.

Questa 'finestra' relativa allo svolgimento di atti ispettivi, è stata prevista in tal senso; qualora la Commissione Bilancio dovesse esitare i testi relativi al bilancio e alla finanziaria, naturalmente questi avranno la priorità su tutto.

Altro discorso è quello che lei ha fatto relativamente all'assenza degli assessori al ramo. A tal proposito, mi associo al suo intervento e le assicuro che scriverò una lettera ad entrambi, nonché all'assessore D'Aquino, che reitera più volte la sua assenza.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a venerdì, 2 dicembre 2005, alle ore 17.00, con il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni.

II - Discussione dei disegni di legge:

1) - «Misure finanziarie urgenti per l'anno finanziario 2005» (n. 1084);

-
- 2) - «Norme sull'esposizione al pubblico dei prezzi dei prodotti in vendita» (n. 1023/A) (*Seguito*);
 - 3) - «Istituzione di un ulteriore turno elettorale autunnale per il rinnovo degli organi dei Comuni e delle Province della Regione. Modifica dell'articolo 8 della legge regionale 2 agosto 2002, n. 7» (n. 977/A) (*Seguito*);
 - 4) - «Istituzione di poli turistici all'interno dei parchi dell'Etna, dei Nebrodi e delle Madonie» (nn. 986-987/A);
 - 5) - «Disciplina della raccolta, commercializzazione e valorizzazione dei funghi epigei spontanei» (nn. 908-812- 6/A);
 - 6) - «Interventi per la valorizzazione turistica, fruizione e conservazione delle opere della "Fiumara d'arte» (n. 1003/A);
 - 7) - «Disposizioni finanziarie urgenti e per la razionalizzazione dell'attività amministrativa» (n. 151-Norme stralciate II/A).

III - Elezione delle Commissioni legislative permanenti e della Commissione per l'esame delle questioni concernenti l'attività dell'Unione europea.

IV - Elezione di deputati segretari.

La seduta è tolta alle ore 18.50

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA
Il Direttore
Dott.ssa Iolanda Caroselli
